



COMUNE DI CASTEL FRENTANO

(Provincia di Chieti)

CORSO ROMA N. 25 – TEL. 0872/55931 – FAX 0872/672009 – COD. FISC. E PART. IVA 00253170690
PEC: protocollo@pec.comunedicastelfrentano.it

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE, FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI E ASSOCIAZIONI CUI ASSEGNAME IN CONCESSIONE, A TITOLO GRATUITO, AI SENSI DELL'ART. 48, COMMA 3, LETT. C) DEL CODICE ANTIMAFIA, DI UN COMPLESSO IMMOBILIARE CONFISCATO, PER LA SUA DESTINAZIONE A FINALITÀ SOCIALI TESE AL CONTRASTO DELLE SITUAZIONI A RISCHIO DI EMARGINAZIONE SOCIALE DEI SOGGETTI FRAGILI, GIOVANI, FAMIGLIE, DONNE VITTIME DI VIOLENZA E COLORO CHE NECESSITANO DI REINSERIMENTO LAVORATIVO.

Premesso che:

il presente Avviso pubblico si colloca nella disciplina giuridica delineata dal D.Lgs. n. 159/2011 (c.d. Codice Antimafia), art. 48, comma 3, lettera c), in base al quale i beni immobili confiscati in via definitiva alla criminalità organizzata possono essere trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune ove l'immobile è sito, dall'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, per l'espletamento di finalità istituzionali o sociali;

il Comune può amministrare direttamente il bene o assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, ai soggetti individuati nel medesimo articolo;

con deliberazione di G.C. n. 108 del 20.12.2022 ad oggetto: "MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'UTILIZZO DI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA" il Sindaco è stato autorizzato a presentare richiesta di manifestazione d'interesse all'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, per l'utilizzo dei cespiti confiscati siti nel Comune di Castel Frentano, di cui alla nota dell'Agenzia assunta al Protocollo dell'Ente in data 28.11.2022 al n. 13578 nonché si è dato atto che nei cespiti di che trattasi il Comune di Castel Frentano intende allocare al loro interno servizi con finalità sociali, tesi al contrasto delle situazioni a rischio di emarginazione sociale dei soggetti fragili, giovani, famiglie, donne vittime di violenza e coloro che necessitano di reinserimento lavorativo, gestiti in maniera indiretta mediante esternalizzazione ad associazioni, anche al fine di garantire nel tempo la sostenibilità finanziaria della progettualità individuata, nonché il fattivo utilizzo degli stessi, entro un anno dalla loro consegna, in ragione dell'attuale stato di manutenzione;

con decreto del Direttore dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, acquisito al protocollo dell'Ente in data 7.03.2023 al n. 2642, è stato disposto il trasferimento al patrimonio indisponibile del Comune di Castel Frentano dei seguenti cespiti:

- Unità immobiliare per uso di abitazione e assimilabile ubicata in Castel Frentano (CH) in C. da Ciommi 41/43 identificata in catasto fabbricati al foglio 1, particella 980 sub 4 (I-CH-8187-S);
- Unità immobiliare per uso di abitazione e assimilabile ubicata in Castel Frentano (CH) in C. da Ciommi 41/43 identificata in catasto fabbricati al foglio 1, particella 980 sub 5 (I-CH-8188-S);
- Terreno agricolo ubicato in Castel Frentano (CH) in C. da Ciommi 41/43 identificato in catasto terreni al foglio 1, particella 507 (I-CH-8189-S);

- Terreno agricolo ubicato in Castel Frentano (CH) in C. da Ciommi 41/43 identificato in catasto terreni al foglio 1, particella 508 (I-CH-8190-S);
- Terreno agricolo ubicato in Castel Frentano (CH) in C. da Ciommi 41/43 identificato in catasto terreni al foglio 1, particella 509 (I-CH-8191-S);

con nota dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 13031 del 14.11.2023, è stata trasmessa "Copia analogica di documento informatico - Dichiarazione di conformità all'originale per uso trascrizione" del decreto del Direttore di detta Agenzia, sopra indicato;

è necessario, pertanto, allo stato procedere con evidenza pubblica all'individuazione del soggetto cui assegnare il citato complesso immobiliare, pur nelle more della relativa trascrizione, per le finalità sopra indicate;

l'azione, sotto il profilo metodologico, si propone di promuovere, attraverso la selezione dei migliori progetti di riuso e rifunzionalizzazione, la coesione e la promozione sociale, la partecipazione, l'inclusione e la crescita della persona, in una prospettiva di sviluppo dei valori della sussidiarietà (orizzontale e verticale) e della cooperazione, con lo scopo di perseguire il miglioramento della qualità della vita, favorendo la sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Tutto ciò premesso

Art. 1 Oggetto dell'Avviso

Il Comune di Castel Frentano, in conformità al principio di concorrenza, nonché ai principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento previsti dall'art. 48, comma 3, lettera c) del Decreto Legislativo n. 159 del 06/09/2011 e ss.mm.ii, intende assegnare, in concessione d'uso a titolo gratuito, un complesso immobiliare confiscato in via definitiva alla criminalità organizzata trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Castel Frentano, i cui cespiti sono di seguito elencati:

- **Unità immobiliare per uso di abitazione e assimilabile ubicata in Castel Frentano (CH) in C. da Ciommi 41/43 identificata in catasto fabbricati al foglio 1, particella 980 sub 4 (I-CH-8187-S);**
- **Unità immobiliare per uso di abitazione e assimilabile ubicata in Castel Frentano (CH) in C. da Ciommi 41/43 identificata in catasto fabbricati al foglio 1, particella 980 sub 5 (I-CH-8188-S);**
- **Terreno agricolo ubicato in Castel Frentano (CH) in C. da Ciommi 41/43 identificato in catasto terreni al foglio 1, particella 507 (I-CH-8189-S);**
- **Terreno agricolo ubicato in Castel Frentano (CH) in C. da Ciommi 41/43 identificato in catasto terreni al foglio 1, particella 508 (I-CH-8190-S);**
- **Terreno agricolo ubicato in Castel Frentano (CH) in C. da Ciommi 41/43 identificato in catasto terreni al foglio 1, particella 509 (I-CH-8191-S);**

al fine di porre in essere al loro interno servizi con finalità sociali, tesi al contrasto delle situazioni a rischio di emarginazione sociale dei soggetti fragili, giovani, famiglie, donne vittime di violenza e coloro che necessitano di reinserimento lavorativo.

Il valore del citato complesso immobiliare, giusta perizia di stima redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale in data 7.03.2024, agli atti, è pari ad € 229.500,00.

Art. 2 Principi generali

La concessione in uso dei beni è finalizzata a favorire il riutilizzo e la fruizione per finalità esclusivamente sociali, anche allo scopo di restituire alla collettività beni frutto di proventi di

attività illecite, contribuendo in tal modo a rafforzare la percezione dell’equità e la fiducia nelle istituzioni.

Art. 3 - Soggetti ammessi a partecipare all’Avviso pubblico

Fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, sulla base dell’art. 48, comma 3, lettera c), del Codice Antimafia, in lettura coordinata con l’art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), la platea dei Soggetti ammessi a partecipare ricomprende:

- le organizzazioni di volontariato
- le associazioni di promozione sociale
- gli enti filantropici
- le cooperative sociali
- le reti associative
- le società di mutuo soccorso
- le associazioni
- le fondazioni
- gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi
- comunità, anche giovanili
- enti, associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali
- comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309
- associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell’articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni
- altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro
- operatori dell’agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali

I soggetti sopraindicati possono partecipare singolarmente o anche in forma di Associazione temporanea di scopo (ATS)/Raggruppamento di Enti.

Art. 4 – Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all’art. 3 che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) di ordine generale:

- 1) iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge, qualora richiesto dalla configurazione giuridica posseduta;
- 2) nei casi previsti dalla legge, di essere iscritto nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
- 3) iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS, di cui all’art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017);
- 4) previsione espressa, nell’atto costitutivo o nello statuto, dello svolgimento di attività e servizi in area sociale coerenti con quelli oggetto del presente Avviso;
- 5) insussistenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023;
- 6) insussistenza nei propri confronti delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all’art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- 7) assenza, all’interno dell’ente dipendenti comunali che esercitino, all’interno del Comune di Castel Frentano, poteri autoritativi o negoziali, ovvero li abbiano esercitati nel triennio precedente la pubblicazione del presente Avviso, (art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001);

- 8) i soci dell'ente non devono trovarsi in ipotesi di incompatibilità o esclusione previste dalla legge;
- 9) rispetto integrale dei contenuti del "Protocollo di integrità" del Comune di Castel Frentano, approvato con deliberazione di G.C. n. 88 del 17.11.2021;

b) di capacità tecnica e professionale:

1) di aver svolto, nell'ultimo triennio, almeno un servizio analogo a quello oggetto del presente Avviso.

In caso di Associazione temporanea di scopo/Raggruppamento di Enti, si precisa che:

- i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascun partecipante all'Associazione/Raggruppamento,
- il requisito di capacità tecnica e professionale deve essere posseduto dall'ATS/Raggruppamento di Enti nel suo complesso.

Art. 5 – Sopralluogo

L'Amministrazione concede in uso il complesso immobiliare in oggetto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. I soggetti interessati devono effettuare un sopralluogo per prendere visione dello stesso, facendone richiesta al seguente recapito e-mail: lorenzo.scaglione@comunedicastelfrentano.it.

Art. 6 – Modalità di presentazione delle domande

I soggetti interessati dovranno presentare, entro il termine perentorio delle ore 14.00 del giorno 26.04.2024, all'Ufficio Protocollo del Comune di Castel Frentano, sito in Corso Roma, 25 – 66032 Castel Frentano (CH), nei consueti orari di apertura al pubblico, la seguente documentazione, **in un unico plico debitamente sigillato** (con qualsiasi modalità che ne impedisca l'apertura senza lasciare traccia della manomissione), indicando nell'oggetto "NON APRIRE - Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per la concessione a titolo gratuito del complesso immobiliare confiscato sito in Castel Frentano alla C.da Ciommi 41/43":

BUSTA A (Documentazione amministrativa) contenente:

• **domanda di partecipazione**, completa delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso e della conoscenza dello stato dei luoghi, redatta compilando l'apposito Modello (Allegato A), firmata dal legale rappresentante del Soggetto proponente e corredata di copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità. Nel caso di Associazione Temporanea di scopo/Raggruppamenti di Enti, la domanda di partecipazione dovrà essere redatta compilando gli appositi Modelli (Allegato B per la capogruppo ed Allegato C per i soggetti partecipanti diversi dalla capogruppo); inoltre, il possesso dei requisiti deve essere attestato da ciascuno dei legali rappresentanti dei Soggetti aderenti all'Associazione Temporanea/Raggruppamento di Enti (capofila e mandanti) ed i sottoscrittori devono allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

• **dichiarazione di impegno** ad avvalersi, per la realizzazione del relativo progetto tecnico, di un professionista in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento, con riguardo alla natura del bene e degli interventi da realizzare e, per l'esecuzione di eventuali interventi di recupero e ristrutturazione, esclusivamente di imprese qualificate, in linea con quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici, redatta secondo l'Allegato F. Nel caso di Soggetti che intendano presentarsi in ATS/Raggruppamento di Enti, le dichiarazioni di cui al presente punto dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti di tutti i partecipanti;

• **organigramma** aggiornato di tutti gli amministratori e dipendenti a qualunque titolo assunti afferenti agli ultimi tre anni a far data dall'1.01.2021, corredata dall'elenco dei relativi parenti ed affini entro il quarto grado, con i rispettivi dati anagrafici, redatto secondo l'Allegato E;

• **protocollo di integrità del Comune di Castel Frentano**, approvato con deliberazione di G.C. n. 88 del 17.11.2021, sottoscritto dal legale rappresentante. In caso di

ATS/Raggruppamento di enti, il Protocollo di integrità deve essere presentato e sottoscritto da ciascun legale rappresentante degli enti coinvolti;

- **copia fotostatica dell'atto costitutivo e statuto**, da cui risultino i fini del soggetto proponente, con espressa indicazione che non persegue scopi di lucro;
- **copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;**
- **elenco dei servizi analoghi svolti nell'ultimo triennio.**

BUSTA B (tecnica) contenente il Progetto tecnico, per un totale di massimo 20 (venti) facciate, firmato dal rappresentante legale. In caso di Associazione temporanea di Scopo/Raggruppamento di Enti, il Progetto dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i Soggetti componenti.

Il Progetto deve essere dettagliato e sviluppare in concreto le modalità di realizzazione dell'interesse pubblico associato al bene considerato e dovrà contenere, in particolare:

- la descrizione delle attività da svolgere nel complesso immobiliare, evidenziando eventuali fasi progressive di sviluppo e di gestione del progetto;
- i problemi e i bisogni su cui si interviene, nonché i destinatari delle attività che si intende porre in essere nel bene confiscato;
- il numero di destinatari delle attività;
- i risultati attesi in relazione alle attività progettuali proposte;
- l'indicazione delle modalità di utilizzo e apertura degli spazi assegnati e la distribuzione delle attività nelle diverse fasce orarie giornaliere e settimanali;
- la durata del progetto, che deve essere conforme alla durata del provvedimento di concessione di cui all'art. 12 del presente Avviso;
- impatto che il progetto può avere sul tessuto sociale ed urbanistico del territorio di riferimento;
- prospettive di sviluppo di nuova occupazione, realizzazione di sinergie e relazioni di rete con iniziative analoghe o complementari già operanti nel tessuto sociale del quartiere di riferimento o nell'ambito dell'economia cittadina, inclusione di categorie deboli;
- gli eventuali protocolli di intesa/convenzioni già attivati o da attivare con altri enti;
- descrizione degli interventi da effettuare sul bene, che il soggetto intende assumere a proprio carico, con riferimento alla manutenzione straordinaria e alla realizzazione di eventuali migliorie, ritenuti necessari ai fini della utilizzabilità del bene per l'espletamento delle attività progettuali, con la specifica dei tempi previsti per la messa a regime del bene e delle eventuali autorizzazioni, nulla osta, atti di assenso comunque denominati, ivi compresi eventuali cambi di destinazione d'uso, necessari per l'avvio delle attività con l'indicazione dei tempi presunti.

BUSTA C (economica), contenente il Piano economico-finanziario, che dimostri la sostenibilità economica della proposta, incluso lo studio di fattibilità economico/finanziaria comprensivo dei costi di manutenzione ordinaria e straordinaria e l'indicazione dell'eventuale documentazione comprovante la sussistenza di fonti di finanziamento esterno rispetto all'Organismo partecipante.

Tutta la documentazione contenuta nel plico dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente e redatta in lingua italiana; in caso di Associazione temporanea di scopo/Raggruppamento di Enti, dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i Soggetti componenti.

Art. 7 Cause di esclusione

Sono escluse le istanze pervenute da soggetti non rientranti nelle categorie di cui all'art. 3; prive della documentazione e dei requisiti di cui all'art. 3 e 4; pervenute oltre il termine perentorio di cui all'art. 6; prive della dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal Legale rappresentante.

Art. 8 Commissione di valutazione

La valutazione dei progetti è effettuata da una commissione che avrà facoltà di chiedere eventuali chiarimenti ai soggetti proponenti, che devono essere forniti comunque entro il termine massimo di 10 gg. dalla ricezione. La commissione a seguito di valutazione e sulla base del punteggio attribuito a ciascuna proposta redige la graduatoria dei soggetti idonei che abbiano ottenuto un punteggio minimo di 60. La commissione redige l'elenco dei soggetti esclusi con la relativa motivazione.

Art. 9 – Valutazione delle proposte

La scelta del concessionario viene assunta sulla base di una valutazione comparativa effettuata da parte della Commissione nominata a norma dell'art. 8 del presente Avviso. La valutazione comparativa deve essere mirata all'individuazione della migliore proposta progettuale tesa all'impiego del bene, nel rispetto della destinazione a finalità sociali. La valutazione tiene anche conto della capacità organizzativa ed economica dei soggetti proponenti rispetto al buon esito del progetto.

La Commissione procederà esaminando il contenuto delle Buste A e predisporrà l'elenco dei Soggetti ammessi alla seconda fase.

Successivamente, in una o più sedute riservate saranno esaminate le Buste B, attribuendo i punteggi al "Progetto tecnico".

Infine, la Commissione procede all'esame delle Buste C, attribuendo i punteggi al "Piano economico finanziario".

La Commissione si riserva la possibilità di sanare carenze formali della domanda e di chiedere chiarimenti in merito alla documentazione presentata, assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

La Commissione potrà procedere alla formazione della graduatoria anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

Il punteggio attribuito dalla Commissione a ciascun progetto sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti in base ai seguenti criteri (Tabella 1), con un massimo ottenibile pari a 100/100:

TABELLA 1

CRITERI	PUNTEGGIO
A. Qualità complessiva della proposta progettuale (max 50 punti)	
A.1) Descrizione chiara e accurata del progetto in termini di contenuti, attività proposte, eventuali fasi progressive di sviluppo e di gestione, in relazione alle finalità dell'Avviso pubblico	MAX 20
A.2) Descrizione chiara e accurata dei risultati attesi ovvero degli impatti sociali che il progetto intende generare sui destinatari e sul tessuto sociale ed urbanistico, incluse le prospettive di sviluppo di nuova occupazione e la realizzazione di sinergie e relazioni di rete con iniziative analoghe o complementari già operanti nel territorio/tessuto sociale di riferimento o nell'ambito dell'economia cittadina	MAX 20
A.3) Innovatività della proposta, in termini di metodologie, soluzioni e strumenti	MAX 5

A.4) Migliorie o servizi aggiuntivi a carico del soggetto proponente	MAX 5
B. Struttura organizzativa ed esperienza posseduta (max 25 punti)	
B.1) Idoneità della struttura organizzativa del soggetto richiedente e delle capacità professionali di cui dispone per mettere in atto il progetto proposto	MAX 10
B.2) Risorse strumentali che il soggetto mette a disposizione (attrezzature, macchinari, ecc.)	MAX 10
B.2) Pregressa esperienza nella gestione di progetti uguali o similari a quello presentato (nel caso di associazioni o enti di nuova costituzione saranno valutati i curricula dei soggetti associati o associandi)	MAX 5
C. Piano finanziario (max 25 punti)	
C.1) Congruità, attendibilità e sostenibilità del piano finanziario, in relazione alla dimensione dell'intervento e al tipo di attività eseguite, inclusi i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria	MAX 25

Sarà quindi predisposta la graduatoria, ordinata secondo i punteggi complessivamente riportati. È prevista una soglia minima di sbarramento pari a 60/100, al di sotto della quale il progetto sarà ritenuto insufficiente. Il concorrente sarà pertanto escluso dalla procedura nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Nel caso in cui due o più progetti conseguano il medesimo punteggio, la Commissione procede all'individuazione del soggetto concessionario tramite sorteggio in seduta pubblica.

Art. 10 – Regolazione dei reciproci rapporti e obblighi

L'assegnazione in uso non comporta, di per sé, alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche né della proprietà degli immobili. Le attività/servizi erogati dal concessionario si intendono svolte all'interno di un rapporto di diritto privato tra lo stesso concessionario dei beni e i cittadini che, secondo le diverse modalità previste, ne fruiscono. Il concessionario. Il concessionario manleva il Comune da qualunque responsabilità/danno a persone o a cose conseguente all'utilizzo dei beni assegnati e, a tal fine, costituiscono e consegnano al Comune apposite polizze assicurative.

I beni oggetto della presente procedura sono assegnati, liberi da persone e cose, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna in favore del soggetto vincitore. Gli interventi necessari alla funzionalizzazione prevista dalla Proposta progettuale presentata sono a carico del concessionario.

I rapporti tra il Comune e il concessionario ranno regolati da apposita Convenzione, secondo lo schema allegato al presente Avviso (All. D).

Ai fini della stipula della Convenzione, il concessionario provvederà a consegnare al Comune una cauzione, consistente in una fideiussione di importo pari al 2% del valore dei beni assegnati, a garanzia di tutti gli oneri derivanti dalla Convenzione.

La predetta cauzione dovrà prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., e la relativa operatività entro 15 (quindici) giorni, su semplice richiesta del Comune.

In caso di Raggruppamenti temporanei, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla Capofila in nome e per conto di tutte le mandanti ferma restando la responsabilità solidale tra tutti i soggetti partecipanti.

Art. 11 – Provvedimento di concessione

Il provvedimento di concessione verrà emesso dal responsabile del Settore Amministrativo in esito alla procedura ad evidenza pubblica di cui al presente Avviso.
L'adozione del provvedimento di concessione è subordinata alle verifiche previste dalla vigente normativa antimafia.
I rapporti tra Concedente e Concessionario saranno regolati dal disciplinare di concessione, che sarà disponibile nella sua versione definitiva all'esito del procedimento.

Art. 12 – Durata della concessione

La concessione avrà durata di nove anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del disciplinare di concessione, rinnovabile una sola volta per ulteriori nove anni, su istanza del Concessionario da presentarsi almeno sei mesi prima della scadenza e previo accertamento della permanenza dei requisiti legittimanti la concessione da parte dell'Amministrazione.

È esclusa ogni possibilità di rinnovo automatico.

È obbligo del concessionario riconsegnare il bene entro i termini previsti dalla concessione e secondo le modalità individuate nel disciplinare di concessione.

Art. 13 – Consegnna del bene al concessionario

L'immobile è consegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Gli interventi necessari all'utilizzo dell'immobile in base al progetto presentato sono a carico del Concessionario e sono descritti nel Progetto tecnico presentato contestualmente alla domanda di partecipazione.

Al momento della consegna è prodotto processo verbale descrittivo dello stato dell'immobile, sottoscritto dal Comune concedente e dal Concessionario.

Art. 14 – Adempimenti in materia di pubblicità

Il presente Avviso e la relativa documentazione allegata sono integralmente pubblicati sull'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Castel Frentano per 30 giorni consecutivi.

Art. 15 – Trattamento dati

Ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati - Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018, i dati forniti dai soggetti che presentano domanda sono raccolti e trattati dal Comune di Castel Frentano esclusivamente per lo svolgimento della procedura di cui al presente Avviso.

I dati forniti potranno essere comunicati ad altri uffici interni all'Amministrazione per le attività di verifica e controllo previste dalla normativa vigente.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Castel Frentano. Alla data odierna ogni informazione inherente al Titolare, congiuntamente all'elenco aggiornato dei Designati, nonché alle informative privacy, sono reperibili al seguente link:
<https://www.comunedicastelfrentano.it/privacy-policy/>

Il Responsabile per la Protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") del Comune di Castel Frentano è l'ing. Massimo Staniscia, i cui dati di contatto sono:

Tel. 3475439003

E-mail: dpo.massimo.staniscia@gmail.com

PEC: massimo.staniscia@ingpec.eu

Art. 16 – Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato, presso il Settore Amministrativo del Comune di Castel Frentano, nei termini e nelle forme previste dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii. tramite pec all'indirizzo: protocollo@pec.comunedicastelfrentano.it.

Art. 17 – Informazioni e chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti esclusivamente in forma scritta al seguente indirizzo PEC:

protocollo@pec.comunedicastelfrentano.it. L'Amministrazione pubblicherà, in forma anonima, sotto forma di FAQ, le risposte alle richieste di chiarimenti in merito al presente Avviso, sul proprio sito web: www.comunedicastelfrentano.it.

Art. 18 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Scaglione, Responsabile del Settore Amministrativo dell'Ente.

Art. 19 – Clausole di salvaguardia

Il presente Avviso pubblico non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Castel Frentano che si riserva pertanto di decidere, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere e/o annullare i risultati della procedura e non procedere alla concessione per sopravvenute motivazioni di propria esclusiva competenza, senza che i soggetti interessati possano richiedere indennità, compensi o risarcimenti di sorta.

Art. 20 – Controversie

Il Foro di Lanciano sarà competente per ogni eventuale controversia relativa al presente Avviso.

Art. 21 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Castel Frentano (CH), 27.03.2024

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Lorenzo SCAGLIONE**